

## PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto:

### **GESTIONE DEL CHIOSCO GIARDINI PII ADRIANO MARELLI**

#### **Il Consiglio di Zona 2**

Preso atto che

- nel PII Adriano Marelli sono stati completati i giardini pubblici (circa 51.000mq) al cui interno è presente un immobile, d'ora in poi "chiosco", predisposto per la rivendita di cibi e bevande; tale immobile è composto da un edificio con superficie di circa 40 mq per il pubblico, più un magazzino e i bagni addetti; a tale spazio sono collegati spazi all'aperto sia in copertura che al piano terra di circa 100mq; di fronte si trova un secondo edificio con i bagni pubblici, il locale macchine e un altro ripostiglio.
- all'interno dei giardini sono presenti ampi prati per il gioco libero e sono stati realizzati due aree per giochi bimbi, due campi di bocce e un'area cani
- è in fase di conclusione il collaudo dell'edificio chiosco

Ritenuto che

- Il CdZ2 deve svolgere un ruolo attivo nel favorire la partecipazione dei cittadini, in forma singola o associata, ai fini dell'individuazione di opportune modalità di gestione e valorizzazione dell'immobile

Considerato che a tal fine

- il CdZ2 ha svolto un confronto con i cittadini del quartiere per valutare al meglio le richieste del territorio e capire le necessità del nuovo quartiere "Adriano" attraverso due commissioni (24 marzo e 22 maggio 2014) ed un incontro in quartiere presso la Cascina Cattabrega (5 maggio 2014)

Valutato che

- il quartiere è di nuova formazione e non sono presenti né luoghi pubblici e di incontro né locali che offrano servizi quali bar e ristoro

Preso atto di quanto disposto con la Deliberazione di Giunta comunale n... del...

### **DELIBERA**

- 1) che proseguino le opportune e funzionali modalità di condivisione e collaborazione tra

l'Amministrazione centrale e la Zona 2 ai fini dell'attivazione delle procedure finalizzate alla gestione e valorizzazione della struttura, ivi compresa la valutazione dell'opportunità di assegnare la stessa al Settore Zona 2.

- 2) che per la gestione e la valorizzazione dell'immobile si ricorra alla sua assegnazione mediante bando pubblico rivolto a associazioni (riconosciute e non), fondazioni, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, in forma singola o associata.
- 3) l'assegnazione preveda, anche a scomputo del canone per il concessionario, la realizzazione di un programma di iniziative finalizzate alla coesione sociale attraverso la promozione di attività aggregative, culturali, sociali, didattiche, formative, ludiche, sportive e di intrattenimento, garantendo una alta percentuale di attività rivolte a bambini e adolescenti; che tali attività siano gratuite e rivolte a tutti i cittadini;
- 4) l'assegnazione deve garantire l'attività di somministrazione libera di cibi e bevande tutti i giorni nel periodo dal 15 aprile al 30 settembre e per almeno 3 giorni alla settimana nel periodo dal 1 ottobre al 14 aprile; gli orari delle attività dovranno tenere conto del contesto in cui si colloca il chiosco e non arrecare quindi disturbo ai residenti; le attività progettuali proposte comprendano la gestione e la valorizzazione del campo bocce attiguo alla struttura;
- 5) l'assegnazione preveda almeno un incontro annuale di verifica circa l'attività svolta con il Consiglio di Zona 2;
- 6) le proposte progettuali contengano, oltre al piano delle attività e delle iniziative, anche un piano di comunicazione e promozione degli eventi;
- 7) che nell'ambito della valutazione delle proposte vengano valorizzate anche collaborazioni e sinergie con altre realtà del territorio e proposte collaborazioni con il Consiglio di Zona 2; che siano inoltre valorizzate nell'individuazione del concessionario: la partecipazione in forma associata finalizzata anche a garantire competenze ampie e variegate, le pregresse esperienze in interventi analoghi, le attività e i progetti già positivamente realizzati nel quartiere, le collaborazioni già positivamente avviate con la Zona e il Comune di Milano e la previsione di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (disabili, disoccupati di lungo periodo) o giovani under 30 senza lavoro.